



A patto di... partecipAzione

**I Servizi sociali del Distretto di Casalecchio di Reno
per Generi Genesi Generazioni in ottica di pari opportunità**

Cantiere comunale di Valsamoggia

30.01.2016



con il sostegno della LR 3/2010
Regione Emilia-Romagna



Il Sindaco Daniele Ruscigno apre i lavori dell'incontro evidenziando un aumento del numero di utenti che si rivolgono ai Servizi e la difficoltà da parte degli operatori e delle operatrici a dare risposte sempre adeguate in un contesto di risorse calanti. Sottolinea l'importanza del progetto partecipato "A patto di... partecipAzione" per una maggiore conoscenza dei Servizi da parte della cittadinanza, per accrescere la consapevolezza e mettere questa nella condizione di poter dare un contributo responsabile.



L'Assessora alla Partecipazione e alle Pari Opportunità Silvia Rubini presenta il progetto "A patto di... partecipAzione" e introduce il sistema di rendicontazione sociale di ASC Insieme Generi Genesi e Generazioni (GGG) quale strumento di sguardo strabico sulle pari opportunità di accesso ai Servizi Sociali. Ritiene che le Pari Pportunità partano dalla conoscenza dei Servizi. Ricorda che ASC Insieme nasce con l'obiettivo centrale di omogeneizzare quantità e qualità dei Servizi sui Comuni del Distretto e di dare possibilità a tutti/e i/le cittadini/e di fruirne. Garantisce il sostegno da parte dell'Amministrazione Comunale alle Politiche di Pari Opportunità e di partecipazione (anche attraverso la promozione del progetto in oggetto), ritenendo che non ci possa essere pari opportunità senza partecipazione e viceversa.



La Consulente dell'Ufficio Pari Opportunità di ASC InSieme Letizia Lambertini entra nel merito del progetto partecipato "A patto di... partecipAzione", informando che è realizzato con il sostegno della Regione Emilia-Romagna attraverso la LR 3/2010, e segnala che si tratta di un progetto che punta al confronto con la cittadinanza per raccogliere stimoli e spunti per la ristrutturazione di un welfare partecipato.

Avvia l'illustrazione dettagliata dello strumento di rendicontazione sociale Generi Genesi e Generazioni (GGG) che permette di leggere i Servizi Sociali attraverso l'occhio dei Comuni e attraverso l'occhio di ASC InSieme, tenendo strettamente legato il quadro dati (le "cose" che vengono fatte) al quadro tecnico (chi le fa) e al quadro politico (chi le pensa).

Entra nel merito del concetto di Benessere Interno Lordo (BIL) come complemento del concetto di Prodotto Interno Lordo (PIL), evidenziando che la ricchezza di un sistema si misura non solo in termini economici ma anche in funzione della presenza di valori umani fondamentali e in relazione allo sviluppo di quelle che l'economista indiano Amartya Sen e la filosofa americana Martha Nussbaum definiscono "capability", ovvero responsabilità in capo alla singola persona e alle organizzazioni/amministrazioni contemporaneamente.

Dal confronto assembleare emergono le seguenti indicazioni per la programmazione dei Servizi:

- i dati disponibili tramite il sistema GGG sono importanti e spendibili anche all'interno dei confronti nei Consigli Comunali;
- è auspicabile la condivisione di percorsi per una maggiore integrazione socio-sanitaria, anche rispetto al funzionamento delle Case della Salute;
- è importante strutturare dei legami tra Servizi e associazionismo per aumentare la rilevazione del bisogno inespresso.

La Consigliera del Consiglio di Amministrazione di ASC InSieme, Loretta Carlini, assicura che esiste uno spazio aperto per il confronto sul tema del bisogno inespresso all'interno del quale entrano in gioco le relazioni tra i vari attori del territorio e tra questi e la cittadinanza, per accrescere la conoscenza e la consapevolezza sull'accesso ai Servizi.





Nella seconda parte dell'incontro i/le partecipanti costituiscono un gruppo di lavoro laboratoriale per confrontarsi sul "Il nostro welfare: aree e risorse" e rappresentano graficamente, tramite un grafico a torta, i propri desiderata in merito alla composizione della spesa sociale rispetto alle quattro Aree di intervento di ASC InSieme: Minori e Famiglie, Adulti, Anziani e Disabilità.

Al termine del laboratorio, un referente del gruppo presenta il grafico a torta, commentando i risultati emersi dalla discussione interna al gruppo.



Per conto dello Staff di progetto, Giusy Annicchiarico di ASC InSieme rammenta le date dei prossimi incontri e comunica che è prevista la costituzione di un Tavolo di Negoziazione e ne illustra le principali funzioni. Dall'assemblea vengono individuati quattro membri del Tavolo di Negoziazione.

Chiude l'incontro la Consigliera del Consiglio di Amministrazione di ASC InSieme Loretta Carlini, che sottolinea l'impegno di ASC InSieme, su mandato dei Comuni dell'Unione, sul tema della partecipazione e la volontà di diffondere la conoscenza dei Servizi per accrescere la consapevolezza e la responsabilità della cittadinanza. Evidenzia il ruolo che cittadinanza, terzo settore e mondo delle aziende giocano rispetto alla responsabilità nei confronti dei Servizi.



I partecipanti e le partecipanti

Annicchiarico Giusy (ASC InSieme), Baldini Cecilia (ASC InSieme), Balestri Lucia (SPI CGIL), Bruno Carmine (Comunità Baha'i), Carlini Loretta (ASC InSieme), Degli Esposti Paolo (Associazione Streccapogn), Di Pilato Angela Paola (Comune Valsamoggia), El Jihad Selma (cittadina), El Jihad Halima (cittadina), Federici Fabio (Comune Valsamoggia), Gamberini Gabriele (Associazione Volhand), Gamberini Marta (Associazione Volhand), Heirani Ezzatollah (Comunità Baha'i), Lafhimi Saadia (ASC InSieme), Lambertini Letizia (ASC InSieme), Lanza Laura (Caritas Monteveglio), Maccaferri Simona (Comune Valsamoggia), Orsi Tommaso (Comune Valsamoggia), Rubini Silvia (Comune Valsamoggia), Ruscigno Daniele (Comune Valsamoggia), Tolomelli Andrea (Associazione CEFA)